

CALCIO: SECONDA DIVISIONE, CHIETI PARI NEL FINALE CON IL CELANO

28 Febbraio 2011

L'AQUILA - Nel girone B di Seconda Divisione, risvegli positivi per L'Aquila Calcio e Giulianova, ieri tornate al successo nella ventunesima giornata di campionato.

Sono reduci dal 3-3 nel derby dello stadio "Angelini" Chieti e Celano.

QUI CHIETI E CELANO

Non si sono risparmiate Chieti e Celano, dando vita a un derby vibrante allo stadio "Angelini".

Dopo il 3-1 dell'andata al "Piccone" in favore dei marsicani, ieri la compagine teatina dell'ex Vincenzo Vivarini ha acciuffato in extremis il pareggio.

In casa neroverde parla il capitano Tiziano Mucciante. "È stata - dice - una bellissima partita, caratterizzata da episodi e ricca di emozioni. Il Chieti ha dimostrato di aver voluto conquistare il pareggio".

"Credo sia un campionato sostanzialmente equilibrato - aggiunge sul proprio girone - fatta eccezione per Carpi e Carrarese. Noi crediamo nell'obiettivo play-off e sicuramente lotteremo partita dopo partita per centrarlo".

Finale di gara amaro per l'allenatore biancazzurro Giacomo Modica, dopo l'angolo concesso al Chieti da cui è nato il 3-3 di Berdardino. "La mia squadra - dice - ha subito un angolo che nessuno ha visto tranne l'arbitro e da lì è nato il pareggio degli avversari. È una semplice constatazione, detto questo il Chieti ha fatto una grande partita credendoci fino in fondo".

"I miei ragazzi hanno dimostrato un'abilità nelle ripartenze - aggiunge - e una ripresa impeccabile tranne che in quei maledetti sei minuti finali".

QUI GIULIANOVA

È tornato al successo al "Fadini" il Giulianova di mister Pino Di Meo dopo due turni da dimenticare.

I giallorossi, grazie a un rigore trasformato dal solito Daniel Margarita, alla settima rete stagionale, hanno messo ko il San Marino, facendo un favore anche alle cugine abruzzesi Chieti e L'Aquila.

Soddisfatto dei 3 punti conquistati non senza sofferenza il vulcanico tecnico Di Meo. "Sono venuto a Giulianova - dice - con l'obiettivo di salvare questa squadra e sto facendo di tutto per centrarlo. Oggi siamo stati poco belli, ma forse è meglio così".

"I ragazzi mi stanno seguendo - aggiunge - e con il San Marino in campo c'era orgoglio e grinta per vincere una partita difficile. Abbiamo commesso qualche errore di troppo nella gestione della palla, ma posso ritenermi contento e soddisfatto".
(a.l.)